

Prot.n. 0003175/IV.1

Scigliano lì 11/09/2024

Al Collegio dei Docenti
Agli atti

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2024/25**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art.25 del D.lgs 165/2001;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.M. n.254 del 16 novembre 2012 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89"
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTO** il D.M. n.184 del 15 settembre 2023 sono state adottate le Linee Guida per le discipline STEM;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.M. D.M. n.183 del 7 settembre 2024 che ha introdotto le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTO** il D.M. n.328 del 22 dicembre 2022 che ha introdotto le Linee guida per l'Orientamento;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il PTOF triennio 2022/25;
- VISTO** il piano di dimensionamento della rete scolastica della Regione Calabria, Delibere di Giunta n. 719 del 15.12.2023 e n. 744 del 19.12.2023 ;

PRESO ATTO che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa può essere aggiornato annualmente;
PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo, finalizzato a fornire al Collegio dei Docenti indicazioni generali per l’eventuale aggiornamento annuale del Piano triennale dell’Offerta Formativa a.s. 2024/25

Premessa.

Dal 1° settembre 2024 l’istituzione scolastica ha modificato il proprio profilo passando da istituto omnicomprensivo a istituto comprensivo a seguito del dimensionamento della rete scolastica regionale. Tale cambiamento, oltre ad avere inciso significativamente sugli aspetti organizzativi, richiede un aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 22/25 per il suo ultimo anno di validità. Il Collegio è dunque chiamato ad intervenire sul PTOF emendandone le parti che riguardano la scuola secondaria di secondo grado nonché puntualizzando e riformulando alcuni aspetti, alla luce della più recente normativa e di un’attenta analisi dei bisogni del territorio.

Di seguito vengono fornite al Collegio indicazioni circa gli obiettivi cui dovrebbero tendere prioritariamente gli interventi educativi e didattici e le iniziative progettuali che si intende promuovere e inserire nel documento di aggiornamento del PTOF per l’a.s. 2024/25.

A) ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

La scuola già promuove significative iniziative di orientamento in entrata e in uscita ma necessitano di ulteriore ampliamento, soprattutto in entrata, al fine di far conoscere al territorio l’organizzazione e l’offerta formativa della scuola che oggi, come solo istituto comprensivo, accoglie alunni dai tre ai 14 anni. Non è poi da trascurare l’orientamento del “sé” inteso come percorso di conoscenza della propria individualità, delle proprie attitudini, gusti e interessi, che la scuola è chiamata a promuovere al fine di consentire a ciascun alunno di conoscersi meglio, evitando di fare scelte dettate dalla moda e dalle tendenze del momento. Sono molti i ragazzi infatti che, ad esempio, intraprendono percorsi di studio o anche scelte di vita quotidiana non consoni alla loro persona e che poi rischiano l’insuccesso con importanti ripercussioni sulla loro vita futura.

Linee di azione:

- a) Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore, anche extracurricolari.
- b) Favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate, al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti e delle competenze.
- c) Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, “patti educativi di comunità” con le istituzioni locali, l’associazionismo, il volontariato e il terzo settore in genere, finalizzati al

potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto e ad un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti, incentivando collaborazioni e scambi culturali con il territorio.

- d) Promuovere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue straniere (scuola secondaria di 1°grado)

B) RIFORMULARE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Preso atto che con il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il Collegio è invitato ad aggiornare il PTOF sulla base delle indicazioni da esse fornite.

Linee d'azione:

- a) Riprogettare i percorsi formativi dell'Educazione civica tenendo conto dei nuclei tematici riportati nelle nuove Linee Guida e dello sviluppo dei traguardi di competenze in esse indicati. Si raccomanda di evitare un'eccessiva segmentazione degli interventi favorendo un approccio sistemico e interdisciplinare.

C) SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Con il D.M. n.184 del 15 settembre 2023 sono state adottate le Linee Guida per le discipline STEM. Le scuole sono dunque chiamate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, al fine anche di offrire un contributo per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi, soprattutto in alcune zone del Paese. Il Collegio, in fase di aggiornamento annuale del PTOF, è dunque invitato a ripensare la progettazione e l'offerta formativa in genere, alla luce delle Indicazioni fornite dalle suddette Linee guida.

Linee d'azione:

- a) Progettare percorsi didattici basati su metodologie che implicino il coinvolgimento attivo degli alunni nella elaborazione di idee e proposte nuove e diverse per dare risposte a problemi reali, quali ad esempio il *Problem Based Learning*, basato appunto sulla risoluzione di problemi, il *Design thinking*, basato sulla valorizzazione della creatività, il *Tinkering* che sollecita la creatività attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali, il *Debate* che sollecita il confronto tra squadre impegnate ad argomentare tesi contrapposte.
- b) Progettare attività quali uscite didattiche e visite guidate presso luoghi di interesse per lo sviluppo delle competenze STEM.

La Dirigente scolastica
Anna Primavera